



La normativa delle prestazioni occasionali prevede che i datori di lavoro possano acquisire prestazioni di lavoro saltuario secondo due diverse forme contrattuali: il Libretto famiglia e il Contratto di prestazione occasionale.

### **COS'È IL LIBRETTO DI FAMIGLIA**

Il libretto famiglia è un mezzo di pagamento utilizzabile per retribuire attività lavorative di durata non superiore a un'ora, per compensi non superiori a 5,000 euro l'anno.

#### **Il valore nominale di ciascun titolo è fissato in 10 euro**

Con questo sistema di pagamento il lavoratore è coperto dall'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti con iscrizione alla Gestione Separata Inps e all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Inail).

Le attività che il datore di lavoro può remunerare tramite il libretto famiglia sono indicate dalla legge e consistono in:

- piccoli lavori domestici, inclusi i lavori di giardinaggio, di pulizia o di manutenzione
- assistenza domiciliare ai bambini e alle persone anziane, ammalate o con disabilità
- insegnamento privato supplementare

#### **A chi è rivolto**

Il libretto famiglia è riservato alle persone fisiche che non esercitano attività professionale o d'impresa.

#### **Come funziona**

Per usufruire del libretto famiglia sia il datore che il prestatore di lavoro devono registrarsi tramite il servizio online dedicato, sul portale inps.it.

Al termine della prestazione lavorativa e non oltre il terzo giorno del mese successivo, il datore di lavoro è tenuto a comunicare all'Inps:

- i dati identificativi del prestatore
- il compenso pattuito
- il luogo di svolgimento della prestazione
- la durata
- l'ambito di svolgimento
- altre informazioni per la gestione del rapporto.

L'Inps, entro il 15 del mese successivo a quello in cui la prestazione si è svolta, paga direttamente i compensi pattuiti a seconda della modalità prescelta dal prestatore all'atto della registrazione.



## **Cos'è il contratto di prestazione occasionale**

Con il contratto di prestazione occasionale il datore di lavoro può acquisire, in modalità semplificate, prestazioni di lavoro occasionale, per compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 euro.

Il compenso giornaliero non può essere inferiore a 36 euro, pari al corrispettivo di quattro ore lavorative. Il compenso orario è liberamente fissato dalle parti ma non può mai essere inferiore a 9 euro l'ora, salvi i diversi limiti previsti per il settore agricolo.

Il lavoratore è coperto dall'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti con iscrizione alla Gestione Separata Inps e all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Inail).

### **A chi è rivolto**

Il contratto di prestazioni occasionali è rivolto a professionisti, lavoratori autonomi, imprenditori, associazioni, fondazioni e altri enti di natura privata, pubbliche amministrazioni. Sono quindi compresi tutti i datori di lavoro che non abbiano più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, le ONLUS, le associazioni, ecc.

### **Come funziona**

Per attivare il contratto di prestazioni accessorie e le relative tutele, il datore di lavoro almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione deve comunicare, tramite il servizio online sul portale Inps.it:

- i dati identificativi del prestatore
- il compenso pattuito
- il luogo di svolgimento della prestazione
- la durata
- la tipologia
- il settore dell'attività lavorativa
- altre informazioni per la gestione del rapporto.

Nel caso in cui il datore intenda annullare una comunicazione precedentemente inserita, entro tre giorni può accedere alla procedura e revocarla.